

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
DRUPACEE**

n° 6 del 9 APRILE 2020

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

A tal proposito si informa che, con **Decreto** del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 158 del 13 marzo 2020**, sono state approvate le modifiche ai Disciplinari di Produzione Integrata 2020. I nuovi DPI sono pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/>

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE IRRORATRICI

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), **si ricorda che le macchine irroratrici che operano nel frutteto devono essere sottoposte a controllo funzionale periodico presso centri prova accreditati. Tale obbligo è stato introdotto per**

mantenere in piena efficienza le macchine irroratrici e per evitare l'effetto deriva e possibili danni all'ambiente.

In particolare si ricorda che a partire dal 26 novembre 2018 devono essere sottoposte al controllo funzionale anche le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree. I controlli successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a sei anni. Se le stesse attrezzature sono in uso a contoterzisti, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a quattro anni. Per gli impianti condotti secondo le disposizioni previste dai Disciplinari di Produzione Integrata volontaria o secondo il metodo Biologico, le macchine irroratrici devono essere sottoposte anche a regolazione (o taratura).

Si ricorda pertanto che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità della macchina irroratrice scaduto.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI:

AVVISO IMPORTANTE

In questo periodo molti Prodotti Fitosanitari sono in fase di verifica o ri-registrazione. Le aziende possono controllare nella Banca dati del Ministero della Salute al link sotto riportato se i prodotti che detengono in magazzino sono ancora applicabili. È sufficiente inserire il nome commerciale o il "numero di registrazione" del prodotto fitosanitario in possesso nelle rispettive caselle e cliccare su "Ricerca".

Nella Tabella che compare va verificato lo "STATO AMMINISTRATIVO". I prodotti con Stato Amministrativo "Revocato" possono essere utilizzati fino alla data riportata nella colonna "DATA SMALTIMENTO SCORTE".



STATO AMMIN.	MOTIVO DELLA REVOCA	DATA DECRETO REVOCA	DATA DECORRENZA REVOCA	DATA SMALTIMENTO SCORTE	ETICHETTA (Reg. (CE) n.1272/2008)
Revocato	REVOCA MANCATO ADEMPIMENTO A NORMATIVE	27/06/2019	27/06/2019	30/04/2020	Etichetta del 31/10/2018

Qualora tale data sia stata già superata, il prodotto fitosanitario risulta non più utilizzabile per la difesa delle colture e diventa un rifiuto speciale pericoloso. Il rifiuto va consegnato a ditte autorizzate entro un anno dalla data "di fine smaltimento scorte" riportata nel sito del Ministero.

Link banca dati del Ministero della Salute:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

Relativamente a quanto sopra si richiamano alcuni aspetti importanti:

Revisione europea del RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

I prodotti fitosanitari a base di rame per i quali entro il 31 marzo 2019 non era stata presentata la nuova etichetta sono stati revocati a partire dal 1 aprile 2019. La commercializzazione dei prodotti revocati era consentita fino al 30 settembre 2019 e **l'utilizzo è stato revocato dal 1 aprile 2020.** Viene specificato che anche per i prodotti revocati (che quindi non riporteranno le nuove limitazioni in etichetta) valgono le limitazioni introdotte dal Reg. (UE) n. 2018/1981.

Maggiori informazioni sono consultabili al seguente link:

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderFitoPdf?codleg=67834&anno=2019&parte=1>

Revoca prodotti

CHLORPYRIFOS-ETILE E CHLORPYRIFOS-METILE:

sono stati revocati tutti i prodotti fitosanitari contenenti tali s.a. L'impiego in campo è consentito fino al 16 aprile 2020.

I decreti e informazioni più dettagliate sono reperibili nell'apposita cartella degli aggiornamenti normativi disponibile sul sito al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-2020-di-molecole-registrate-su-fruttiferi-1/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

Attualmente le specie sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche:

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BAGGIOLINI	BBCH
Albicocco	H (allegagione)	71
Pesco	Da G (caduta petali) a H (allegagione)	69-71
Ciliegio	Da D (corolla visibile) a F (fioritura)	57-65
Susino europeo	Da F (fioritura) a G (caduta petali)	65-67
Susino cino-giapponese	Da G (caduta petali) a H (allegagione)	69-71

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - ALBICOCCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Oidio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione recettiva • Negli impianti solitamente colpiti rischio infezione 	<p>Effettuare un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zolfo (attivo anche contro Cladosporiosi-Nerume) • IBE • Bupirimate
<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza di afidi sui germogli <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5% di germogli infestati 	<p>In caso di superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spirotetramat (ammesso da "scamicatura") • Pirimicarb
<p>Cydia molesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continua il volo di prima generazione 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>
<p>Anarsia lineatella</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio 	<p>Installare entro l'ultima decade di aprile le trappole a feromoni</p>
<p>Forficule</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza in frutteto 	<p>Nelle aziende colpite gli anni scorsi applicare entro la fine di aprile le apposite colle antirisalita alla base dei tronchi e delle branche principali</p>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – CILIEGIO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione recettiva • Condizioni climatiche non favorevoli alle infezioni 	<p>In caso di bagnature prolungate (irrigazioni comprese) effettuare un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IBE • Miscele: (Tryfloxistrobin + Tebuconazolo), (Pyraclostrobin + Boscalid), (Fluopyram + Tebuconazolo), (Cyprodinil + Fludioxonil)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA - PESCO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Bolla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase fenologica recettiva • Condizioni climatiche favorevoli (sbalzi termici) • Osservati sintomi 	<p>In presenza di sintomi eseguire un trattamento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difenoconazolo • Dodina* <p>* intervallo di sicurezza 75 giorni</p>
<p>Monilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione recettiva • Condizioni climatiche non favorevoli alle infezioni 	<p>Solo su varietà sensibili, in particolare dove si è irrigato, eseguire un trattamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IBE • Miscele: (Tryfloxistrobin + Tebuconazolo), (Pyraclostrobin + Boscalid), (Fluopyram + Tebuconazolo) attive anche nei confronti di oidio • Cyprodinil + Fludioxonil • Bacillus subtilis • Bacillus amyloliquefaciens
<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza di afidi sui germogli <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nettarine: 3% germogli infestati; • pesche e percoche: 10% di germogli infestati <p>afide farinoso: presenza</p>	<p>Intervenire al superamento della soglia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonicamid
<p>Tripidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza o danni di tripidi l'anno precedente 	<p>In caso di superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spinetoram
<p>Cydia molesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continua il volo di prima generazione <p>Soglia d'intervento 1° generazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 catture per trappola la settimana 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>
<p>Cimice asiatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevate le prime catture in prossimità dei siti di svernamento 	<ul style="list-style-type: none"> • In questa fase non sono necessari interventi specifici

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA SUSINO CINO-GIAPPONESE

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Afidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitorare la presenza <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • afidi verdi: 10% di germogli infestati • afide farinoso: presenza 	<p>Intervenire al superamento della soglia: con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flonicamid • Spirotetramat (solo su afidi verdi)
<p>Tentredine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservata la presenza di adulti in frutteto <p>Soglia indicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 catture per trappola durante la fioritura 	<p>Al superamento della soglia effettuare un intervento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Betacyflutrin
<p>Tripidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza in particolare su varietà sensibili (es. Angeleno) 	<p>In presenza intervenire su cultivar sensibili con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acrinatrina • Betacyflutrin • Deltametrina • Lambdacialotrina
<p>Cydia funebrana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna cattura negli impianti monitorati <p>Soglia indicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi giustificati solo in presenza di scarsa allegagione 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>
<p>Cydia molesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continua il volo di prima generazione <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza 	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici</p>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA – SUSINO EUROPEO

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Tentredine :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservata la presenza di adulti in frutteto 	<p>Al superamento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Betacyflutrin

<p>Soglia indicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 catture per trappola durante la fioritura 	
<p>Cydia funebrana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna cattura negli impianti monitorati <p>Soglia indicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi giustificati solo in presenza di scarsa allegagione 	In questa fase non sono ammessi trattamenti specifici
<p>Cydia molesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continua il volo di prima generazione <p>Soglia d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza 	In questa fase non sono ammessi trattamenti specifici

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p>Irrigazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Persistente mancanza di precipitazioni significative • Fase fenologica di rapido accrescimento, 	Eseguire uno o più interventi irrigui in funzione dell'andamento meteorologico dei prossimi giorni. Attenzione particolare va prestata alle piante giovani appena messe a dimora.
<p>Concimazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento • Per le aziende che seguono il <u>Disciplinare di produzione integrata</u>: predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire alla fine della fioritura • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno
<p>Diserbo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve essere localizzato in banda sulla fila e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie (30% per glifosate, isoxaben e isoxaben+oryzalin) • Per il glifosate la quantità 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire il diserbo solo su specie e varietà che abbiano superato la fase di fioritura • Sia in fase di allevamento delle piante (fino a 3 anni) che in fase di produzione intervenire contro le infestanti con le sostanze attive

<p>massima di sostanza attiva utilizzabile per anno è 972 g/ha se si utilizzano solo erbicidi fogliari, 648 g/ha se si utilizzano anche erbicidi residuali negli impianti in produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la salvaguardia dei pronubi è necessario eseguire prima dell'intervento diserbante lo sfalcio dell'interfilare 	<p>previste dal disciplinare di produzione integrata nel rispetto delle limitazioni stabilite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di utilizzo di glifosate si ricorda che le drupacee possono evidenziare sensibilità qualora la deriva colpisca il tronco anche se ben lignificato. Pertanto si raccomanda di utilizzare attrezzature opportunamente schermate ed evitare l'impiego su piante giovani.
<p>Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Se non ancora provveduto affrettarsi a posizionare gli erogatori per <i>Cydia molesta</i> e <i>Cydia funebrana</i> (anche nel caso di erogatori combinati <i>Cydia molesta</i>+<i>Anarsia lineatella</i>).

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone il **divieto** di eseguire **trattamenti** con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino **tossici per le api** per tutto il **periodo della fioritura** delle colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee presenti, così come previsto dalla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per le drupacee il canale dedicato è il seguente:

Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini drupacee integrato



Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa www.ersa.fvg.it